



*Se siamo capaci di cambiare questa terra  
in una casa di fratelli*

*abbiamo fatto Pasqua*

***Auguri***

Amico Monfortano Voce dell'Associazione Amici Monfortani  
via Legnano 18 Bergamo Tel. 035342020

**“Io sono la risurrezione e la vita...”**

Queste parole esprimono immediatamente il significato del prodigio, del segno compiuto da Cristo risuscitando l'amico Lazzaro.

La sua risposta a Marta presuppone una domanda; una domanda che certamente, qualche volta, ci siamo posti nella nostra vita... Nei momenti tranquilli, quando tutto va bene ; qualche altra volta, drammaticamente, quando qualcosa di grave ci tocca da vicino, qualcosa che ci sconvolge, un problema cui non sappiamo trovare una spiegazione... Ma perché avviene questo, perché?

Qual è il senso della vita? Che campiamo a fare?

E' la domanda più importante della vita. E' l'interrogativo che qualifica la tua esistenza, che ti caratterizza come uomo. Possiamo evitarlo , sotterrandolo ogni volta che viene a galla. Ma qualche volta nella vita ci prende alle spalle e non possiamo farne a meno.

Sono innumerevoli le risposte . Tante quante le donne e gli uomini del mondo. Perché ognuno di noi, anche se non parla, testimonia con la vita la sua soluzione, il significato essenziale di queste parole.

Di questa risposta dobbiamo confrontare le nostre per scoprire che, solo se calibrata sulla sua, anche la nostra vita può acquistare significato, potrà valere qualcosa, sarà salvata.

Fra le tante soluzioni possibili, sullo sfondo della tomba di Lazzaro, ecco la risposta di Cristo: “Io sono la vita”.  
“Vita mia!” Due brevi parole che hanno risonanze profonde. Ce le siamo sentite dire, le abbiamo dette a qualcuno che amiamo.

Significa: sei parte di me..., sei dentro di me...”

Le diciamo quando il senso della vita non è dato da una ideologia, da un obiettivo da raggiungere, l'arte, i soldi, la carriera, ma dalla profonda comunione di vita con qualcuno che amiamo; ed è partendo da questa esperienza che possiamo afferrare il significato essenziale della risurrezione.

Una risurrezione vera, non magica, perché ha bisogno di un lungo cammino di crescita, non solo psicologica, come avviene, per esempio nell'esperienza dell'innamoramento.

Chi di noi ha fatto questa esperienza lo sa:

nell'innamoramento tutta la persona viene profondamente ristrutturata, riorientata, verso quel nuovo obiettivo che è la persona amata. Se qualcuno entra prepotentemente nella tua vita ristruttura i tuoi sentimenti, i tuoi pensieri, cambia perfino i tuoi valori, le tue abitudini, le tue scelte.

Anche l'incontro con Cristo è un incontro d'amore. Se l'amore umano trasforma, anche l'amore di Dio può farlo, e l'amore di Dio ti riplasma, ti può rigenerare.

Crederci non è una tradizione familiare o un costume sociale: è una esperienza di vita. Se non sperimenti dentro di te la tua risurrezione, se non fai avvenire la risurrezione attorno a te non puoi immaginare e sperare il futuro di Dio!

Almenno San Bartolomeo  
Marzo 2008

Il Presidente  
*Riccardo Perico*



**4 novembre  
2007**

**Incontro di  
Claudia Koll  
testimone  
della  
misericordia  
di Dio  
con gli Amici  
monfortani**

*“ Non lasciatevi vivere, prendete in mano la vostra vita, costruite proposte forti, spendetevi per gli altri, mandate degli sms al Signore con la preghiera.” ( Claudia Koll )*

Grazie Claudia, grazie di cuore per la tua testimonianza, che ci fa capire quanto è grande e onnipotente Dio con il suo amore. Nessuno dica che è impossibile. Niente è impossibile a Dio.

Tu ne sei la prova vivente.